

PRESIDIO

LA MANOVRA DEL GOVERNO MONTI **NON E' EQUA**,
COLPISCE SOPRATTUTTO I REDDITI PIU' BASSI,
CONTRAE ANCORA I CONSUMI, ACCENTUA LA RECESSIONE,
CREA NUOVA DISOCCUPAZIONE

La **CGIL** chiede discontinuità e coraggio a questo Governo:
chi ha di più deve pagare di più a **iniziare da chi non ha mai pagato**

TOCCA AL PARLAMENTO INTRODURRE CORRETTIVI NEL SEGNO DELL'EQUITA'

In particolare la **CGIL** chiede:

- che rimanga l'indicizzazione per le pensioni medio basse
- che l'età per andare in pensione rimanga a 40 anni senza penalizzazioni
- che siano tutelati tutti i lavoratori che sono e andranno in mobilità perché espulsi anticipatamente dal ciclo produttivo,
- che sia più graduale l'innalzamento dell'età pensionabile per le lavoratrici
- che l'imposta sulla casa sia progressiva (altrimenti ricade, soprattutto, sui redditi medio bassi) e che una quota del gettito vada ai Comuni (altrimenti saranno costretti a introdurre nuove tasse per pagare i servizi)
- che si attui la riforma degli ammortizzatori sociali

**NON E' VERO CHE E' UNA QUESTIONE DI RISORSE
E NEPPURE UNA QUESTIONE DI TEMPI STRETTI!
E' SOLO UN PROBLEMA DI VOLONTA' POLITICA!**

Il Parlamento può e deve chiedere, a parità di saldi,
di recuperare più risorse da:

- un'imposta sulle grandi ricchezze,
- la tassazione vera dei capitali scudati,
- la tassazione dei capitali collocati in Svizzera sull'esempio di quanto hanno fatto gli altri paesi europei,
- la vendita ed il canone sulle frequenze televisive,
- la riduzione delle spese per l'acquisto di 131 bombardieri F35

IL PARLAMENTO DEVE CHIEDERE AL GOVERNO CHE AVVII
UNA SERIA E COSTANTE BATTAGLIA CONTRO UN'EVASIONE
FISCALE TRA LE PIU' ALTE E SCANDALOSE AL MONDO

CGIL